

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-2939 del 21/05/2025
Oggetto	D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - DM 127/2024. Società TASSINARI CALCESTRUZZI srl con sede legale in comune di Cento (FE). Aggiornamento dell'Autorizzazione Unica per impianto di recupero rifiuti non pericolosi in comune di Cento (FE), atto DET-AMB-2022-4937 del 28/09/2022, ai sensi del DM 127/2024
Proposta	n. PDET-AMB-2025-3069 del 21/05/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno ventuno MAGGIO 2025 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

Sinadoc 12798/2025

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - DM 127/2024. Società **TASSINARI CALCESTRUZZI srl** con sede legale in comune di Cento (FE). Aggiornamento dell'Autorizzazione Unica per impianto di recupero rifiuti non pericolosi in comune di Cento (FE), atto DET-AMB-2022-4937 del 28/09/2022, ai sensi del DM 127/2024 *“Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”*.

IL RESPONSABILE

Vista la domanda assunta al PG/2025/58768 del 28/03/2025, nella persona del legale rappresentante della società TASSINARI CALCESTRUZZI srl, con sede legale e impianto in comune di Cento (FE), Via Riga scn, loc. Bevilacqua-Renazzo, CF 00445590383, per l'aggiornamento dell'autorizzazione unica per attività di recupero di rifiuti non pericolosi, ai sensi del DM 127/2024 *“Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”*

Richiamata la comunicazione di Avvio del Procedimento e richiesta integrazioni di questo Servizio, PG/2025/64721 del 4/04/2025;

Vista la documentazione integrativa assunta al PG/2025/66174 del 8/04/2025;

Richiamati i seguenti atti:

- DET-AMB-2016-4400 del 9/11/2016 di autorizzazione unica per la gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi in comune di Cento (FE) loc. Bevilacqua;
- DET-AMB-2019-3089 del 26/02/2019 di modifica dell'atto di cui sopra;
- DET-AMB-2022-4973 del 28/09/2022, di modifica degli atti di cui sopra comprendendoli tutti in un unico atto;

Preso atto che:

- la ditta risulta autorizzata alle attività di messa in riserva R13 e recupero R5 dei rifiuti di cui ai codici EER: 170101, 170102, 170103, 170107, 170904, per i quali è necessario l'aggiornamento ai sensi del DM 127/2024, per un quantitativo annuale pari a 8.000 tonnellate, ed istantaneo pari a 1.000 tonnellate;
- La ditta ha fornito, unitamente alla documentazione per l'aggiornamento dell'autorizzazione alla nuova normativa, il Piano di campionamento, le schede prodotto, il Manuale di gestione rifiuti e Eow, descrizione della formazione dei lotti, planimetria aggiornata;
- l'altezza massima dei cumuli di aggregati recuperati risulta pari a 3,5 metri;

Visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e sue modifiche ed integrazioni "Norme in materia ambientale";

Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 127 del 28/06/2024 *"Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"*;

Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”;

Vista la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;

Dato atto:

- che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 si è attuata la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- che con DDG n. 130/2021 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con la L.R. n. 13/2015;
- che con DGR della Regione Emilia Romagna n. 2291/2021 è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata DDG n. 130/2021;
- che con DDG n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la DDG. n. 19/2022 – è stato approvato l'Assetto organizzativo analitico ed il documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- che con Deliberazione del Direttore Generale n. 91 del 2024, è stato conferito al dott. Marco Roverati l'incarico dirigenziale di Responsabile del SAC di Ferrara, a partire dal primo settembre 2024;
- che Responsabile del presente procedimento amministrativo, è la d.ssa Rosalba

Martino, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Rifiuti di Arpae del SAC Ferrara;

- che, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore Generale di Arpae;
- che con Deliberazione del Direttore Generale n. 12 del 31.01.2025, alla Dott.ssa Valentina Beltrame è stata confermata la Responsabilità dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e assegnato il Coordinamento Regionale delle Aree Autorizzazioni e Concessioni;
- che il Responsabile del trattamento dei dati è la d.ssa Valentina Beltrame;
- che con Delibera della Giunta Regionale n. 609 del 22 aprile 2025, la Dr.ssa Lia Manaresi è stata individuata quale incaricata della sostituzione, in via provvisoria, del Direttore Generale di Arpae, con decorrenza dal 1° maggio 2025 e fino alla nomina del nuovo Direttore Generale;

Vista la dichiarazione resa dalla società ai sensi del DPR 445/2000, assunta al PG/2025/88375 del 13/05/2025, con la quale la società dichiara che la marca da bollo, identificativo 01240867034014 del 9/05/2025, non verrà utilizzata per altri scopi e verrà conservata unitamente al presente atto;

Dato atto che sono stati effettuati i dovuti controlli relativi alla normativa antimafia ai sensi del D.Lgs.159/2011, e che sono state correttamente pagate le spese istruttorie, versate tramite sistema Pago PA;

A U T O R I Z Z A

l'aggiornamento dell'autorizzazione unica DET-AMB-2022-4973 del 28/09/2022, rilasciata alla società

Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale: Via Po n. 5, 40139 Bologna | tel. 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara - Area Autorizzazioni e Concessioni Centro

via Bologna n. 534, 44124 Ferrara tel 0532 234811 | PEC aoofe@cert.arpa.emr.it

TASSINARI CALCESTRUZZI srl, nella persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale ed impianto in comune di Cento (FE) loc. Bevilacqua, Renazzo, via Riga scn, CF 00445590383, nel seguente modo:

- il punto 2. dell'atto DET-AMB-2022-4973 del 28/09/2022, è sostituito dal seguente punto 2

2. l'esercizio di tali attività dovrà avvenire nell'area individuata nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce **allegato "A"**;

- il Punto 7. del Paragrafo "Criteri per la cessazione della qualifica dei rifiuti ai sensi dell'art. 184 ter del Dlgs 152/2006" è sostituito dal seguente Punto 7

7. i rifiuti inerti, di cui al precedente punto 3. e smi, cessano la qualifica di rifiuti ai sensi dell'art. 184-ter del Dlgs 152/2006 se rispettano le seguenti condizioni:

I rifiuti inerti da costruzione e demolizione e altri rifiuti inerti di origine minerale, elencati al punto 3. dell'atto, cessano la qualifica dei rifiuti, ai sensi dell'art. 184-ter D.lgs 152/2006 e smi, e sono qualificati come **"aggregato recuperato"** se conformi alle disposizioni di cui al DM n. 127 del 28/06/2024 (pubblicato in GU n. 213 del 11/09/2024), ed in particolare:

- a.** l'aggregato recuperato dovrà essere conforme ai criteri dell'allegato 1 del DM n. 127 del 28/06/2024;
- b.** l'aggregato recuperato è utilizzabile esclusivamente per gli scopi specifici, elencati nell'allegato 2 del DM n. 127 del 28/06/2024;
- c.** dovrà essere redatta una **dichiarazione di conformità** per ciascun lotto di aggregato recuperato prodotto, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, secondo l'all. 3 del DM n. 127 del 28/06/2024 e trasmessa ad ARPAE con una delle modalità di cui all'art. 65 del Dlgs n.82 del 7 marzo 2005. La dichiarazione dovrà essere conservata, anche in formato elettronico, presso l'impianto di produzione o la sede

legale della ditta per un periodo di anni 5 dalla data dell'invio della stessa all'autorità competente, da mettere a disposizione degli organi di controllo;

d. salvo quanto stabilito all'art.6, comma 2 del DM n. 127 del 28/06/2024, un campione di aggregato recuperato, prelevato alla fine del processo produttivo di ciascun lotto in conformità alla norma UNI 10802, dovrà essere conservato presso l'impianto o la sede legale della ditta per **1 anno** dalla data di invio della dichiarazione di conformità di cui al punto c. precedente. Il campione dovrà essere conservato in modo tale da non alterarne le caratteristiche chimico-fisiche, consentendo la ripetizione delle analisi;

e. qualora non venissero rispettati i criteri previsti dal Regolamento citato sopra, l'aggregato recuperato dovrà essere allontanato come rifiuto, accompagnato dal formulario di identificazione dei rifiuti (FIR);

- il punto 19. del Paragrafo "Condizioni generali" è sostituito dal seguente punto 19

19. La Società, autorizzata con il presente atto, deve tenere il registro cronologico di carico e scarico dei rifiuti, in base a quanto stabilito all'art. 190 del D.Lgs 152/06 e smi;

- il punto 20. del Paragrafo "Condizioni generali" è sostituito dal seguente punto 20.

20. In caso di emissione del formulario di identificazione dei rifiuti, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs 152/2006 e smi, dovranno essere rispettate le disposizioni di cui decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 59 del 4/04/2023, Regolamento recante «*Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'articolo 188-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*».

Il presente atto è rilasciato in bollo alla società e viene trasmesso altresì al Comune di Cento, all'AUSL

di Ferrara, al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ferrara e al Servizio Territoriale Arpae di Ferrara.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento del presente atto.

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
dott. Marco Roverati

firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.